



*Università degli Studi della Tuscia*  
*Il Direttore Generale*

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;
- VISTA la legge 18.2.1999, n. 28 e in particolare l'art. 19, che prevede l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.Lgs. 26.3.2001, n. 151 – Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e di sostegno della maternità e della paternità;
- VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo e sue successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO la Legge 6.08.2013 n. 97 recante “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2013” e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO la Legge 30.10.2013 n.125 di conversione del D.L. 101/2013 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il Decreto Legislativo 15.06.2015 n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- VISTA la Legge 27.12.2019 n. 160 “ Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTO la normativa dei C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca vigente;



DECRETO N. 213/2020

- VISTO il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTO la Legge 06.09.2012 n.190 recante “Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il D.R.827/2019 del 31.10.2019 con cui è stato emanato il Codice etico e di comportamento dell’Università degli studi della Tuscia di Viterbo;
- VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246;
- VISTA la Legge 4 novembre 2010, n. 183;
- VISTO il D. L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 20 ottobre 2013, n. 125 ed in particolare l’art. 4;
- VISTO il D. L. 20 marzo 2014, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 16 maggio 2014, n. 78;
- VISTO il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 ed in particolare l’art. 5;
- VISTO il Regolamento in materia di accesso all’impiego e mobilità del personale tecnico amministrativo, emanato da questa Università con D.R. n. 40/03 del 13.1.2003 e successive modificazioni, ed in particolare il Capo II;
- VISTO il D.R. n. 755 del 2.8.2010, modificato con D.R. n. 1108/10 del 29.11.2010, con il quale viene emanato il Regolamento relativo al contributo per la partecipazione ai concorsi pubblici indetti da questo Ateneo;
- VISTA la delibera del Dipartimento DEB n° 92 del 24 gennaio 2020, trasmessa con prot. 2381 del 21 febbraio 2020, con la quale si evidenzia la necessità di attivare una procedura per il reclutamento di n. 1 unità di personale di categoria C, posizione economica C1, Area Amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale al 75% della durata di 18 mesi, in considerazione delle aumentate attività del Dipartimento in ambito didattico, scientifico, amministrativo-contabile a livello internazionale del Dipartimento e anche in funzione di una collaborazione per la promozione e l’internazionalizzazione dell’Ateneo;
- CONSIDERATO che la spesa della prestazione lavorativa richiesta graverà sulla quota di supporto organizzativo dei progetti Erasmus KA107 con Armenia, Georgia e Azerbaijan per gli anni 2017 (residui) e 2019 - Bilancio di Ateneo 2020 – UPB: 1DIV.SOFRE.MCOP.KA107-061962 80%, capit.finaz.S10806;
- VISTO il D.D.G.. n. 208/2020 del 16/04/2020 con il quale è stata autorizzata l’emanazione del bando a n. 1 posto di cat. C – p.e. C1 – Area Amministrativa – Tempo parziale al 75% per 18 mesi per le esigenze del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche - DEB;
- CONSIDERATO che il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche – DEB- rimetterà all’Amministrazione Centrale la quota a carico del Dipartimento necessaria per la corresponsione degli emolumenti stipendiali;
- CONSIDERATO che non è possibile ricorrere al personale in servizio, né vi sono graduatorie valide per la medesima professionalità, come da art. 13, c. 6, del Regolamento;
- CONSIDERATO la copertura finanziaria e di budget;



DECRETO N. 213/2020

TENUTO CONTO del carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale di tale assunzione;

DATO ATTO che il numero complessivo di contratti di lavoro a tempo determinato stipulati dall'Università degli Studi della Tuscia non eccede il limite del 20% del personale a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio 2020, pari a 283 unità;

## DECRETA

### *Art. 1*

#### *Selezione e numero dei posti*

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato della durata di 18 mesi, con contratto di lavoro a tempo parziale al 75%, di n. 1 unità di personale di Categoria C – p.e. C 1 - Area Amministrativa -, per le esigenze dell'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale e del **Dipartimento** di Scienze Ecologiche e Biologiche – DEB - **dell'Università degli Studi della Tuscia** per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Supporto per l'attività di progettazione di Ateneo in ambito internazionale, sia per la ricerca (es. Horizon 2020) che per la mobilità (es. Erasmus+), nonché per i progetti di modernizzazione e internazionalizzazione dell'istruzione superiore dei Paesi terzi partner countries (capacity Building for Higher Educations);
- Sviluppo delle relazioni internazionali, incluso la promozione presso Atenei stranieri e la costruzione di accordi di partenariato internazionale, l'organizzazione di eventi per la promozione delle attività internazionali dell'Ateneo e del Dipartimento e la gestione delle pagine dedicate del sito di Dipartimento;
- Supporto all'Ufficio Mobilità e Cooperazione dell'Ateneo nelle attività di scambio studenti/docenti/personale tecnico-amministrativo nell'ambito del Programma Erasmus+ e nell'organizzazione dei programmi Erasmus KA 107 e nello sviluppo delle relazioni internazionali dell'Ateneo.

L'unità di personale lavorerà sotto la supervisione del Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali il quale si coordinerà con i docenti del Dipartimento DEB coinvolti nei progetti in ambito internazionale sviluppati e da sviluppare. Al fine di assicurare la massima sinergia con le attività del Dipartimento DEB, l'unità sarà presente un giorno alla settimana presso gli uffici del Dipartimento stesso.

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### *Art. 2*

#### *Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1. titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado;



2. età non inferiore agli anni 18;
3. la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purchè siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
4. godimento dei diritti politici;
5. non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche amministrazioni;
6. idoneità fisica all'impiego;
7. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
8. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 3) devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso, ma sia stata avviata la relativa procedura;
- b) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata.

### **Art. 3**

#### ***Domande e termine di presentazione***

La domanda di ammissione, redatta in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato al presente bando (allegato A), indirizzata all'Università degli Studi della Tuscia – Ufficio Personale dirigente e tecnico-amministrativo - Via Santa Maria in Gradi, n. 4, 01100 Viterbo - dovrà pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione,



del quindicesimo giorno successivo a quello dell'affissione del presente decreto all'albo ufficiale d'Ateneo.

Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Non saranno considerate ammissibili domande pervenute oltre il predetto termine.

L'invio della domanda potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it). Si rammenta, al riguardo, che è valido solo l'invio tramite pec e non attraverso posta elettronica non certificata. Nel caso di invio della domanda tramite PEC, si richiede che i *files* da allegare al messaggio di posta elettronica siano in formato *pdf*,
- tramite raccomandata con avviso di ricevimento, in tal caso si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15.5.97, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione la ricevuta del versamento di € 25,00 intestata all'Università degli Studi della Tuscia - Amministrazione centrale - IBAN IT20J0306914500100000300002, indicando obbligatoriamente la causale "Contributo partecipazione concorso pubblico, categoria D Area Amministrativa", quale contributo non rimborsabile per l'organizzazione del concorso.

Si precisa, inoltre, che tale contributo è valido, esclusivamente, per il concorso per il quale si presenta domanda di partecipazione ed in nessun caso verrà restituito.

**Il mancato versamento del predetto contributo comporta l'esclusione dal concorso.**

#### **Art. 4**

#### ***Dichiarazioni da formulare nella domanda***

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) luogo di residenza;
- d) possesso della cittadinanza. In particolare, il candidato dovrà specificare lo Stato di appartenenza, ovvero, di essere:
  - titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in qualità di familiare di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
  - cittadino di Paese terzo titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
  - cittadino di Paese terzo, titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.



- e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico in corso. In caso di eventuali condanne riportate, si richiede che il candidato indichi l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del bando, indicando la data del conseguimento, la votazione riportata e l'Università presso la quale il titolo è stato conseguito;
- h) posizione riguardo agli obblighi militari;
- i) idoneità fisica all'impiego;
- j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- k) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957;
- l) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;
- m) domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il numero telefonico e indirizzo di posta elettronica. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione;
- n) gli eventuali titoli valutabili.

I titoli valutabili devono essere prodotti esclusivamente con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato B). I candidati devono indicare i riferimenti necessari a pena di non valutazione. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio.

La presentazione di domande prive di sottoscrizione, inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando, ovvero mancanti di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contengano dichiarazioni o certificazioni false e mendaci comporta l'esclusione dal concorso.

#### **Art. 5** **Titoli valutabili**

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

- Attività lavorativa comunque prestata presso le Università (punti 1 per trimestre) o altre Pubbliche Amministrazioni (punti 1 per ogni semestre): **fino a un massimo di punti 12;**
- Idoneità a precedenti procedure selettive della categoria di riferimento o superiori: **fino a un massimo di punti 6;**



- Ulteriori titoli di studio o professionali tra quelli legalmente riconosciuti: **fino a un massimo di punti 12.**

I titoli devono essere comunque inerenti e qualificanti per il posto messo a selezione. In particolare, la Commissione valuterà:

- 1) il possesso di un diploma di laurea adeguato allo svolgimento delle attività previste che si svolgono in ambito internazionale;
- 2) la conoscenza dell'inglese a livello B1 e altre eventuali lingue straniere;
- 3) eventuali esperienze, presso università o altre pubbliche amministrazioni (anche straniere), di progettazione, gestione e rendicontazione in ambito internazionale nei settori della ricerca scientifica, della mobilità del personale e degli studenti universitari nonché dell'internazionalizzazione dell'istruzione superiore erogata dagli atenei.

#### **Art. 6**

#### ***Selezione e formazione della graduatoria***

La selezione è per titoli e colloquio. Ai titoli sono riservati 30 punti e al colloquio 30 punti.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata da parte della commissione giudicatrice dopo il colloquio unicamente per i candidati che avranno riportato in tale prova il punteggio di almeno 21/30.

Il colloquio verterà sugli argomenti che riguardano l'attività di cui all'art. 1 del presente bando.

**L'avviso relativo alla data e alla sede del colloquio sarà pubblicato con almeno 15 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento della prova sul sito web di Ateneo <https://www.unitus.it/>.** Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono tenuti a presentarsi nei locali, nell'ora e nel giorno stabilito, muniti di documento valido ai fini del riconoscimento. Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, all'albo della sede d'esame.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.

La mancata presentazione alla prova sarà considerata come rinuncia alla prova stessa.

La graduatoria di merito è formata sommando al punteggio del colloquio quello conseguito nella valutazione dei titoli.

A parità di merito si terrà conto dei titoli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.94, n. 487 e successive modificazioni. A tal fine i candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Università degli Studi della Tuscia - Ufficio personale dirigente e tecnico-amministrativo - Via Santa Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella



DECRETO N. 213/2020

domanda, dalle quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, c.1, della legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con la dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Con decreto del Direttore Generale, tenuto conto delle preferenze, saranno approvati gli atti relativi alla selezione e la graduatoria di merito. Tale provvedimento sarà affisso all'albo *on-line* dell'Ateneo sul sito internet dell'Università: <https://www.unitus.it/>.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data di affissione della stessa all'albo ufficiale di Ateneo.

#### **Art. 7**

##### ***Commissione giudicatrice e trasparenza amministrativa***

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 10 del Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico-amministrativo.

La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri di valutazione dei titoli da formalizzare nel relativo verbale.

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, ai sensi della normativa vigente.

#### **Art. 8**

##### ***Assunzione in servizio***

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente dei CCNL del Comparto Istruzione e ricerca, il contratto di lavoro a tempo determinato con l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione della normativa dei CCNL del Comparto Istruzione e ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato regolato dalle disposizioni citate, può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore al momento dell'assunzione.





DECRETO N. 213/2020

**Art. 9**  
**Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Tuscia. Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, l'incaricato alla raccolta e al trattamento è l'Ufficio Personale Dirigente e Tecnico Amministrativo. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione

Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore o dei candidati idonei.

**Art. 10**  
**Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Dott.ssa Daniela Cicalini (tel. 0761357968 – d.cicalini@unitus.it).

**Art. 11**  
**Norma finale**

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il presente bando di concorso viene affisso all'albo *on-line* dell'Ateneo (<http://www.unitus.it/>).

Viterbo, 22/04/2020

Il Direttore Generale  
Gianluca Cerracchio

Firmato  
digitalmente da

**GIANLUCA  
CERRACCHIO**

CN = CERRACCHIO  
GIANLUCA  
C = IT



DECRETO N. 213/2020

**ALLEGATO A**

**SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**  
(da inviarsi su carta libera)

All'Università degli Studi della Toscana  
- Ufficio personale dirigente e tecnico-amministrativo -  
Via Santa Maria in Gradi, 4 - 01100 VITERBO

Il sottoscritto ..... (codice fiscale .....)  
.....) nato a ..... (provincia di ..... ) il  
..... e residente in ..... C.A.P. .... (provincia di .....) Via  
..... n. .... tel. ....),

**CHIEDE**

di essere ammesso alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato della durata di 18 mesi, con contratto di lavoro a tempo parziale al 75%, di n. 1 unità di personale di Categoria C – p.e. C1 – Area Amministrativa, per le esigenze dell'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale e del **Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche dell'Università degli Studi della Toscana**, indetto con D.D.G. n. 213/2020 del 22/04/2020.

A tal fine lo scrivente dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere in possesso della cittadinanza \_\_\_\_\_;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;  
(in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi \_\_\_\_\_);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico in corso (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali: \_\_\_\_\_);
- di godere dei diritti civili e politici nel paese di origine (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana) \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso del diploma di laurea in \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

**Se il titolo è stato conseguito all'estero:**

- di essere in possesso della traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso (cui si allega copia originale);



DECRETO N. 213/2020

- di aver ottenuto decreto di equiparazione del predetto titolo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica (prot. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_): (indicare gli estremi) \_\_\_\_\_

ovvero, in alternativa,

- di aver provveduto alla richiesta del medesimo in data \_\_\_\_\_

- di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

- di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione:

\_\_\_\_\_

- per quanto riguarda gli obblighi militari, di trovarsi nella posizione di \_\_\_\_\_;

- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/92 \_\_\_\_\_ (1) e a tal fine allega certificazione relativa al proprio handicap.

**Per i cittadini non comunitari:**

1) di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno:

titolo di soggiorno \_\_\_\_\_ numero del  
titolo \_\_\_\_\_ di  
soggiorno \_\_\_\_\_ motivazione \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ scadenza  
di essere:

- familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E.,
- cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria,

2) di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p.

In caso contrario indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono giudiziale, non menzione, ecc.) ed eventuali procedimenti penali pendenti \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il sottoscritto allega alla domanda:

- fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità,



DECRETO N. 213/2020

- dichiarazione di cui all'allegato B,
- attestazione in originale del versamento di € 25,00 all'Università degli Studi della Tuscia - Amministrazione centrale - IBAN IT20J0306914500100000300002, causale "Contributo partecipazione concorso pubblico, categoria D Area Amministrativa".

Il sottoscritto chiede inoltre che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente indirizzo, impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione del medesimo:

- nome e cognome .....
- via ..... n. ....tel. .... / ..... cell.....;
- C.A.P. .... città ..... (provincia .....

Data,

Firma

---

(1) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge 104/92.



DECRETO N. 213/2020

**ALLEGATO B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

**IL SOTTOSCRITTO**

Cognome \_\_\_\_\_  
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (provincia \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

attualmente residente a \_\_\_\_\_ (provincia \_\_\_\_\_)

indirizzo \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ telefono n. \_\_\_\_\_

consapevole che le ipotesi di falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite dal codice penale e delle leggi speciali in materia,

**DICHIARA**

essere in possesso dei seguenti titoli inerenti e qualificanti per il posto messo a selezione:

1) Attività lavorativa comunque prestata presso l'Università

\_\_\_\_\_

o altre Pubbliche Amministrazioni

\_\_\_\_\_

2) Idoneità a precedenti procedure selettive della categoria di riferimento o superiori:

\_\_\_\_\_

3) Ulteriori titoli di studio o professionali tra quelli legalmente riconosciuti:

\_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il dichiarante

\_\_\_\_\_

**ALLEGATI:** *Allegare fotocopia semplice di un documento di riconoscimento, valido a norma di legge, con apposizione della firma.*